

DECRETO LEGGE N. 183/2020, CD MILLEPROROGHE 2021: LE PRINCIPALI
DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI E DELLE REGIONI
Di Arturo Bianco

Le procedure assunzionali avviate e non concluse nel 2020 nei comuni con condizioni di anomalia finanziaria possono essere completate nei primi 6 mesi del 2021, anche se non hanno approvato il bilancio preventivo; è fissata una nuova scadenza per l'adozione del regolamento per la disciplina della pubblicazione dei dati sui redditi dei dirigenti delle PA; viene concesso ancora un anno per l'entrata in vigore del vincolo alla gestione associata delle funzioni fondamentali da parte dei piccoli comuni; viene offerta la possibilità di prorogare ulteriormente gli LSU ed LPU che si intendono stabilizzare ed è fissata una durata più ampia del lavoro agile in fase di emergenza. Sono queste le principali novità contenute per il personale delle PA nel decreto legge n. 183/2020, cd milleproroghe 2021, per il personale delle regioni e degli enti locali. Novità che si aggiungono alle numerose dettate dalla legge di bilancio 2021.

Articolo e comma	Tema disciplinato	Sintesi della disposizione
1, c. 9	Assunzioni autorizzate dalla COSFEL	Le procedure di assunzioni autorizzate dalla COSFEL per l'anno 2020 e non concluse per il blocco degli esami possono essere effettuate entro il 30.6.2021 anche in esercizio o gestione provvisoria e nelle more dell'approvazione del bilancio 2021
1, c. 10	Assunzioni flessibili comune di Matera	Le deroghe consentite al comune di Matera per le assunzioni flessibili sono prorogate per il 2021
1, c. 11	Acquisto attrezzature per il lavoro agile	Le PA, al fine di implementare il lavoro agile, possono acquistare attrezzature informatiche con modalità semplificate
1, c. 16	Pubblicazione dei dati sulle dichiarazioni dei redditi dei dirigenti	Il termine per la pubblicazione dei dati sulle dichiarazioni dei redditi dei dirigenti sono prorogati alla entrata in vigore dello specifico regolamento attuativo, il termine per la cui adozione è fissato al 30 aprile 2021
2, c. 3	Gestione associata delle funzioni fondamentali	Il termine per la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali da parte dei piccoli comuni è prorogato al 31.12.2021
11, c. 10	Stabilizzazione degli LSU e degli LPU	Prorogato al 31 marzo il termine per il mantenimento in servizio degli LSU ed LPU che l'ente intende stabilizzare
19	Proroga termini lavoro agile in fase emergenza	Il termine entro cui opera il lavoro agile nella attuale fase di emergenza sanitaria, articolo 90 d.l. n. 34/2020, è prorogato fino al 31 marzo 2021

LE ASSUNZIONI DEI COMUNI IN CONDIZIONE DI ANOMALIA FINANZIARIA

I comuni in dissesto, strutturalmente deficitari o in predissesto possono effettuare assunzioni di personale solamente se sono previamente autorizzati dalla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti locali. Molti enti sono stati autorizzati nel 2020, ma non hanno potuto completare l'iter per i ripetuti blocchi allo svolgimento delle prove concorsuali, in particolare con riferimento a quelle scritte. La disposizione consente a

queste amministrazioni di completare la relativa procedura e di dare corso alle conseguenti assunzioni entro il 30 giugno. Queste assunzioni possono essere effettuate da tali enti anche nel corso dell'esercizio o della gestione provvisoria. E' questa ultima la scelta di maggiore rilievo innovativo contenute nel provvedimento: esso consente infatti la effettuazione delle assunzioni autorizzate dalla COSFEL nell'anno precedente negli enti in cui non è stato approvato il bilancio preventivo entro la scadenza fissata dal legislatore e fino al 30 giugno.

IL REGOLAMENTO SULLA PUBBLICITA' DEL REDDITO DEI DIRIGENTI

Entro il 30 aprile 2021, e non più entro il 31 dicembre 2020, il Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con numerosi altri Ministri e sentito il Garante per la tutela della privacy, deve adottare un regolamento per individuare i dirigenti pubblici che sono sottoposti al vincolo di rendere note le proprie dichiarazioni dei redditi e le notizie sui propri patrimoni, precisando anche i dati che sono soggetti a questo vincolo. Fino ad allora tale obbligo non si applica ai dirigenti, tranne che a quelli apicali.

Ricordiamo che questa è una vicenda estremamente intricata, che nasce dalle modifiche apportate al d.lgs. n. 33/2013 e dalle limitazioni che sono state dettate dalla Corte Costituzionale in omaggio alla tutela della privacy.

IL RINVIO DELLA GESTIONE ASSOCIATA

Viene spostato alla fine del 2021 il termine entro cui i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, soglia che scende a 3.000 per quelli montani, devono dare corso alla gestione associata di tutte le funzioni fondamentali. E' questo l'ennesimo rinvio, che si ripete ormai da almeno 5 anni, e che preclude alla annunciata revisione della scelta legislativa, che peraltro continua ad essere rinviata.

LE STABILIZZAZIONI DEGLI LSU ED LPU

I comuni che hanno in corso le procedure per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e di quelli di pubblica utilità sono autorizzati a prorogare la utilizzazione di tale personale fino alla fine del mese di marzo. Tale proroga è direttamente connessa alle modifiche apportate dalla legge di bilancio 2021 sulla assunzione di queste unità.

Ricordiamo che sempre questa stessa legge ha disposto numerose proroghe sulla stabilizzazione degli LSU ed LPU, in particolare per tutto l'anno 2021 relativamente alla possibilità di essere assunti direttamente nelle categorie A e B1. Ed ancora fino alla fine del mese di marzo per le assunzioni in deroga alla dotazione organica ed alle capacità assunzionali per la quota finanziata dallo Stato e/o dalla Regione.

IL LAVORO AGILE IN FASE DI EMERGENZA

Le amministrazioni pubbliche utilizzano le norme sul lavoro agile in fase di emergenza fino alla fine del mese di marzo e non più fino a dicembre 2020, come previsto dalla normativa, o fino a gennaio 2021, come autorizzato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione.

Ricordiamo che in tal modo gli enti sono autorizzati a collocare i dipendenti in lavoro agile a prescindere dal loro consenso e non devono dare corso alla comunicazione dell'avvio di questa modalità lavorativa. Occorre chiarire se questo spostamento determina, come conseguenza, anche lo slittamento del termine per l'approvazione del POLA, Piano Organizzativo del Lavoro Agile, che ricordiamo essere fissato per il 31 gennaio di ogni anno, a partire dal 2021, e che si riferisce al lavoro agile in modalità ordinaria. Si può ritenere che questo termine, peraltro non imperativo e sulla cui applicabilità agli enti locali ed alle regioni sono stati sollevati dei dubbi da parte delle Linee Guida della Funzione Pubblica, in ragione della inesistenza di un vincolo per regioni ed enti locali ad approvare il piano della performance, sia da ritenere di fatto prorogato. Si consiglia comunque che nel

POLA sia inserito uno specifico capitolo dedicato al raccordo da realizzare tra lavoro agile in fase di emergenza ed in modalità ordinaria.

LE ALTRE PROROGHE

Tra le altre proroghe dettate dal decreto si ricordano quelle per la deroga ai vincoli posti alle assunzioni flessibili per il comune di Matera quale capitale europea della cultura 2019 e quella alle procedure di acquisto delle attrezzature informatiche per l'attivazione del lavoro agile.